

LAVORI DELLE COMMISSIONI

DIFESA (4^a)

VENERDÌ 13 APRILE 1951. — *Presidenza del Presidente CASATI.*

Interviene il Ministro della difesa Pacciardi.

In sede referente, la Commissione prosegue l'esame congiunto dei disegni di legge: « Autorizzazione di spesa straordinaria del Ministero della difesa da effettuare negli esercizi finanziari 1950-51, 1951-52 e 1952-53 per il potenziamento della difesa del Paese » (1584) e: « Autorizzazione di spese straordinarie del Ministero della difesa da effettuare nell'esercizio finanziario 1950-51 per il potenziamento della difesa del Paese » (1585), già approvati dalla Camera dei deputati. All'ampia discussione prendono parte il relatore Cadorna, il Ministro Pacciardi e i senatori Facchinetti, Palermo, Cerica, Morandi, Pertini e Cingolani. Quindi viene approvata a maggioranza la relazione del senatore Cadorna; la minoranza si riserva di presentare una propria relazione.

FINANZE E TESORO (5^a)

VENERDÌ 13 APRILE 1951. — *Presidenza del Presidente PARATORE.*

Interviene il Ministro delle finanze Vanoni.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Autorizzazione ai Presidenti dei Comitati direttivi degli agenti di cambio a costituire Sottocomitati, competenti a determinare il valore dei titoli ai fini tributari » (1586). Dopo un'ampia esposizione fatta dal senatore Uberti in sostituzione del relatore Perini, parlano i senatori Lanzetta, Ruggeri, Ricci Federico, Bertone, Tomè

e Tafuri. Dopo alcuni chiarimenti del ministro Vanoni, il seguito della discussione è rinviato.

Viene quindi ripresa la discussione del disegno di legge: « Ratifica, senza modificazioni, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 maggio 1947, n. 378, e ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 28 gennaio 1948, n. 76, concernenti diritti e compensi al personale degli Uffici dipendenti dai Ministeri delle finanze e del tesoro » (1259), già approvato dalla Camera dei deputati, sul quale riferisce ampiamente il Presidente. I senatori Bertone, Lanzetta, Ricci Federico e Ruggeri prendono parte alla discussione, il seguito della quale è rinviato alla prossima riunione.

AGRICOLTURA (8^a)

VENERDÌ 13 APRILE 1951. — *Presidenza del Vice Presidente BRASCHI.*

Interviene il Ministro dell'agricoltura e delle foreste Segni.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Salomone: « Norme integrative e interpretative della legge 21 ottobre 1950, n. 841, concernente espropriazione, bonifica, trasformazione ed assegnazione dei terreni ai contadini » (1613). Parlano il relatore Braschi, il ministro Segni, il proponente e i senatori Ruini, Conti, Grieco, Menghi, Oggiano, Rocco, Tartufoli, Carelli, Milillo, Tripepi, Spezzano, Medici, Guarienti, Piemonte e Ceruti. L'articolo 5, dopo ampia discussione, è approvato con alcuni emendamenti. La Commissione approva quindi un nuovo articolo 5-bis,

che commina la multa fino a lire centomila, oltre il risarcimento del danno, a coloro che danneggiano la proprietà soggetta ad espropriazione.

Viene poi approvato un nuovo articolo 6-bis, proposto dal relatore, per il quale, nel caso di espropriazione di una quota di terreno indiviso, il piano particolareggiato di espropriazione è intestato al singolo condomino espropriando. L'Ente espropriante può provvedere alla espropriazione dei terreni, oggetto della comunione, fino ad esaurire il valore della quota ideale spettante a detto condomino. La porzione espropriata sarà imputata alla quota del condomino colpito dalla espropriazione.

La Commissione approva altresì un articolo 7-bis, proposto dal relatore, per il quale i ricorsi previsti dall'articolo 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sono proposti dinanzi alla Commissione censuaria centrale nel termine di

venticinque giorni dalla data del deposito dei piani di espropriazione nell'Ufficio comunale. L'Ente espropriante può presentare controricorsi, anche relativamente a terreni non compresi nel ricorso.

Viene inoltre votato un ordine del giorno, presentato dal senatore Carelli, col quale s'invita il Ministro del tesoro ad emanare i decreti previsti dall'articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Il disegno di legge è, infine, approvato nel suo complesso.

Inoltre la Commissione nomina il senatore Piemonte relatore del disegno di legge di iniziativa dei senatori Benedetti Luigi ed altri: « Istituzione dell'Ente " Parco nazionale Brenta Adamello Stelvio " » (1552).

Licenziato per la stampa alle ore 20.20.